



Cofinanziato  
dall'Unione europea



MIM  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

**ISTITUTO COMPRENSIVO SPOLETO 1 “DELLA GENGA – ALIGHIERI”**

Via don Pietro Bonilli 8, Spoleto - Cod. Fiscale 93023310548

Tel. e Fax 0743/776624-49858 - email [pgic842001@istruzione.it](mailto:pgic842001@istruzione.it) – pec [pgic842001@pec.istruzione.it](mailto:pgic842001@pec.istruzione.it)

Prot. n. e data: vedi segnatura informatica

A: ALBO PRETORIO ONLINE  
SITO ISTITUZIONALE  
SEZ. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE  
AGLI ATTI

**OGGETTO: Decisione a contrarre** - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 del servizio relativo alla realizzazione per N. 32 alunni dell'Istituto dell'esame CAMBRIDGE ASSESSMENT valido per la Certificazione di lingua Inglese livello A2/B1 Key for School a.s. 2025/26 – afferenti al progetto Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado” - Titolo progetto *La scuola dei talenti*

CUP: J54D25002580007

CNP: ESO4.6.A4.D-FSEPN-UM-2025-55

CIG BB67B51480

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,

dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- VISTO l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTO in particolare, l'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, «2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
- VISTO altresì l'Allegato I.2, recante «Attività del RUP»;
- RITENUTO che la prof.ssa Maria Grazia Di Marco, Dirigente scolastico pro tempore della scrivente amministrazione, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
- TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore

dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

- VISTI l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- CONSIDERATO che la prof.ssa Maria Grazia Di Marco ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
- VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro

- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato";
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO Il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+
- VISTO In particolare la "Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)", punta a migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente.
- VISTO L' ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all'articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021
- VISTO La Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana
- VISTO la decisione di esecuzione della commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001;

- VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, di "Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060";
- VISTO il decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI-0057173 del 14/04/2025 recante Avviso pubblico di adesione da parte delle istituzioni scolastiche statali secondarie di primo grado di cui all'Allegato 1 al suddetto decreto ministeriale n. 233 del 2024;
- VISTA la nota di autorizzazione Prot. AOOGABMI. n. 105099 del 19/06/2025 relativa alla contabilizzazione e gestione del progetto in parola;
- TENUTO CONTO che due moduli formativi (cod. 96962-111969) nell'ambito del progetto in parola hanno riguardo a percorsi di perfezionamento della lingua inglese per gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di I grado afferenti all'Istituto scrivente, finalizzati a sostenere l'esame per le seguenti certificazioni linguistiche Cambridge:
- A2 – KEY for Schools: 15 candidati
  - B1 – PRELIMINARY for Schools: 17 candidati
- VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali (rev. 2021 prot. 11899 del 03/12/2021) ai sensi dell'Art. 45 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n.63 del 29/10/2020 e successivamente integrato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 86 del 26/11/2021, in particolare l'art. 6 "Procedure di affidamento", ai sensi del quale Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 c. 4, il Dirigente Scolastico, o il RUP da lui nominato, procede alla valutazione delle offerte pervenute;
- PRESO ATTO della delibera del Consiglio di istituto prot. n° 39 del 11/02/2026 con la quale si dispone della pubblicazione sul sito della stazione appaltante (amministrazione trasparente) della informativa relativa alla mancata predisposizione/pubblicazione del PROGRAMMA TRIENNALE in quanto non erano al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell'IVA;
- VISTO il P.T.O.F. 2025/28 approvato con delibere del Collegio dei Docenti n. 6 del 12/11/2024 e del Consiglio di Istituto n. 2 del 09/12/2024 e da ultimo aggiornato per l'a.s. 2025/26 con delibere del Collegio dei docenti n. 9 del 22/10/2025 e del Consiglio d'Istituto n. 26 del 27/11/2025;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 37 del 13/02/2026 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'e.f. 2026;
- VISTO il Decreto di assunzione in bilancio prot. n. 0007817 del 28/06/2025 della risorsa finanziaria di cui al progetto in oggetto;
- RILEVATA la necessità, in considerazione delle date previste per l'effettuazione degli esami di certificazione, previsti per il mese di maggio, di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire;
- RILEVATA la necessità, in considerazione delle date previste per l'effettuazione degli esami di certificazione (previsti per fine maggio) e della scadenza relativa alla chiusura del progetto, di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti;

- DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire lo svolgimento degli esami di certificazione agli alunni richiedenti;
- CONSIDERATO che il servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto e fino alla realizzazione degli esami in parola, e comunque non oltre il termine dell'a.s. 2025/26;
- CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;
- CONSIDERATO altresì che, trattandosi di servizio di natura intellettuale, in considerazione di quanto disposto all'articolo 108, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non deve essere indicata dall'operatore economico la stima dei costi della manodopera esclusi dal ribasso d'asta;
- CONSIDERATA l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore economico ACCADEMIA BRITANNICA UMBRA SRL, cf e p. iva 00466830544, con sede legale in Perugia 06121 in Largo Cacciatori delle Alpi 5, che propone a catalogo il servizio di interesse della scuola relativo alla realizzazione dell'esame per la certificazione linguistica;
- CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola ammonta, in base al tariffario dell'operatore in parola, in € 97,00/alunno per n. 15 candidati per la certificazione A2 – KEY for Schools ed € 105,00/alunno per n. 17 candidati per la certificazione B1 – PRELIMINARY for Schools, per un costo complessivo stimato massimo pari ad € 3.240,00 (IVA esente);
- RITENUTO NECESSARIO procedere con l'affidamento diretto a favore dell'operatore in parola, pur risultando essere l'affidatario del precedente affidamento nella medesima categoria merceologica, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- RITENUTO che il requisito di cui all' dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, relativo al possesso da parte dell'operatore selezionato, di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali sia comprovato dal possesso da parte della ditta in parola, a far data dal 11/11/1977, del codice ATECO 85.59.10 – Corsi di lingua straniera e del codice CPV 80580000-3 (Organizzazione di corsi di lingue);
- PRECISATO che:
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione dell'affidabilità e correttezza dell'operatore economico in precedenti rapporti contrattuali e della solidità del medesimo considerata la sua lunga attività sul mercato e del ridotto valore economico del presente affidamento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52 del d. lgs. 36/2023 nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

VISTO altresì, il Titolo IV Capo II del summenzionato Codice dei contratti, relativo ai requisiti di ordine generale di partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla PA;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante espletterà le verifiche di cui al comma 2 del succitato art. 52 del d. lgs. 36/2023, e in particolare:

- ha espletato le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione della visura d'impresa presso la CCIA competente ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisiti al ns. prot. N. 0006656 del 07.05.2026;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 36/2023;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti;
- la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

TENUTO CONTO altresì che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 52 del D. Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante procederà alla verifica della suddetta dichiarazione sostitutiva anche previo sorteggio, sulla base delle modalità individuate nel Regolamento d'Istituto sul controllo delle autocertificazioni, approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 4 del 21/12/2021;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto-Legge n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli

obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;

- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026;
- VISTI** l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;
- VISTO** l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;
- VISTE** le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- VISTO** l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;
- VISTA** inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;
- TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;
- TENUTO CONTO** inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Art. 2**

Si delibera l'affidamento diretto alla ditta ACCADEMIA BRITANNICA UMBRA SRL, cf e p. iva 00466830544, con sede legale in Perugia 06121 in Largo Cacciatori delle Alpi 5, del servizio relativo alla realizzazione per massimo n. 32 alunni dell'Istituto dell'esame CAMBRIDGE ASSESSMENT valido per la Certificazione di lingua Inglese livello A2 Key for School e B1 – PRELIMINARY for Schools per l'a.s. 2025/26 per un costo massimo complessivo pari ad € € 3.240,00 (tremiladuecentoquaranta/00) (IVA esente).

### **Art. 3**

La spesa sarà imputata nel Programma Annuale sulla scheda finanziaria – Voce di destinazione III liv. P.2.11 - ESO4.6.A4.D-FSEPN-UM-2025-55-AVVISO PROT. 57173 DEL 14/04/2025 - PERCORSI DI ORIENTAMENTO del P.A. dell'e.f. 2026, che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria;

### **Art. 4**

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50, non è stata richiesta la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA in considerazione dell'affidabilità e correttezza dell'operatore economico in precedenti rapporti contrattuali e della solidità del medesimo considerata la sua lunga attività sul mercato e del ridotto valore economico del presente affidamento;

### **Art. 5**

di inserire, ai sensi dell'art. 6.d del Regolamento d'Istituto relativo all'attività istruttoria e negoziale approvato con Delibera Del Consiglio d'Istituto n. 63 del 29/10/2020, nella lettera commerciale di conferma d'Ordine una espressa, specifica clausola condizionale, che preveda, in caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 36/2023, in seguito ai controlli effettuati dalla segreteria amministrativa, la risoluzione del contratto ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento ad eventuali prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

### **Art. 6.**

di dare atto che si procederà al pagamento, previa presentazione di regolare fattura in modalità elettronica in regime di split payment e di DURC in corso di validità, come previsto dal Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013;

### **Art. 7.**

di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022;

### **Art. 8.**

di nominare il Dirigente Scolastico pro tempore dell'Istituzione scolastica, prof.ssa Maria Grazia Di Marco, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023;

Art. 9.

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, sezione Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa sulla trasparenza, e sull'Albo pretorio online ai fini e per gli effetti di pubblicità legale di cui all'articolo 32 della L. 69/2009.

Art. 10.

di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;

Art. 11.

di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Maria Grazia Di Marco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico  
D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate,  
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa